



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VE1M00500C

ISTITUTO FARINA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Riconosciamo il livello socio-economico medio-alto rilevato dal sistema per una parte delle famiglie utenti, il quale permette azioni di integrazione e solidarietà verso quelle più svantaggiate. Alcuni genitori mettono a disposizione dell'offerta formativa le proprie competenze professionali arricchendola. La scuola gode della presenza AGESC che accompagna le famiglie nell'accesso ai "buoni scuola" regionali e a sostenere la frequenza. il Consiglio d'Istituto si fa carico del servizio interno per i libri in comodato d'uso.</p>	<p>Il numero crescente di famiglie in difficoltà sta alterando il rapporto di equilibrio e sostenibilità che si era creato: le risorse economiche limitate non consentono di soddisfare appieno le prassi di inclusione ispirate al criterio di popolarità dell'istituto. L'ampliamento progressivo del bacino d'utenza ai comuni limitrofi, ed altre aree lontane e diverse fra loro, vincola negativamente la frequentazione di alunni e famiglie in orario extra-scolastico.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
La presenza di popolazione immigrata stimola la scuola ad aprirsi a culture diverse e a rafforzare la propria identità. Le Forze dell'ordine sono presenti e si propongono con progetti che la scuola riesce ad integrare nella propria offerta formativa.	L'elevata mobilità delle famiglie immigrate non consente di incidere con progetti a lungo e medio termine. Gli Enti locali, se non sono direttamente interpellati, ignorano le problematiche quotidiane della scuola.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	02	5,6	5,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	65,1	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,1	97,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe	100,0	79,6	82,5	70,0

o ascensori per il superamento di barriere architettoniche				
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	89,7	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,6	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VE1M00500C
Con collegamento a Internet	01
Chimica	0
Disegno	02
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	01
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	01
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	01
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VE1M00500C
Classica	01
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola

	VE1M00500C
Concerti	0
Magna	01
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VE1M00500C
Calcetto	01
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	01
Palestra	01
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VE1M00500C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	24,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	12,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VE1M00500C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	01
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'Ente gestore si preoccupa degli adeguamenti strutturali della sicurezza degli ambienti e degli edifici che, di recente, ha provveduto ad implementare. La generosità di qualche benefattore permette di acquisire strumentazioni atte ad incrementare i laboratori presenti.	La scuola può contare solo o quasi esclusivamente sulle risorse delle famiglie e di qualche benefattore. Le risorse esigue consentono solo piccole migliorie di adeguamento alle normative.

1.4 - Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,7	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		8,8	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	8,6	5,7
Più di 5 anni	X	67,6	62,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,9	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,6	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,9	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	45,6	46,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	50,0	8,3	14,6	9,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	22,2	12,0	14,2
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,6	13,9	15,1
Più di 5 anni	01	50,0	63,9	59,6	61,6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VE1M00500C		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			23,1	13,0	8,5

Da più di 1 a 3 anni			7,7	13,0	16,0
Da più di 3 a 5 anni			7,7	4,3	13,4
Più di 5 anni			61,5	69,6	62,1

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VE1M00500C		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			4,3	5,0	6,4
Da più di 1 a 3 anni			21,7	16,3	10,8
Da più di 3 a 5 anni			4,3	5,0	8,8
Più di 5 anni			69,6	73,8	74,0

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VE1M00500C		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,1	5,8	5,2
Da più di 1 a 3 anni			22,7	9,7	10,1
Da più di 3 a 5 anni			4,5	5,8	10,6
Più di 5 anni			63,6	78,6	74,1

Opportunità	Vincoli
L'età media anagrafica del corpo docente rimane tra i 35-45 anni. I docenti sono qualificati e aggiornati professionalmente. La presenza costante di alcuni insegnanti garantisce la "mission" della scuola nella trasmissione di buone prassi didattiche.	La disparità di trattamento economico fra dipendenti della "statale" e della "paritaria" non permette la stabilità dell'organico. I vincoli imposti dal contratto AGIDAE non prevedono il riconoscimento economico delle cosiddette "figure obiettivo".

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VE1E006003	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VENEZIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,7	99,8	99,8	99,8	99,8
VENETO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VE1M00500C	96,2	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
VENEZIA	97,6	98,2	98,1	97,5
VENETO	98,1	98,5	97,9	97,9
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VE1M00500C	14,3	8,2	34,7	26,5	14,3	2,0	2,8	33,3	30,6	30,6	2,8	0,0
- Benchmark*												
VENEZIA	22,5	28,4	24,1	16,1	5,2	3,8	21,2	29,2	24,6	16,3	5,3	3,5
VENETO	22,6	28,9	24,3	16,5	4,5	3,2	21,9	29,2	24,5	16,5	4,7	3,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VE1E006003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VENEZIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VE1M00500C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VENEZIA	0,2	0,1	0,1
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VE1E006003	10,8	3,1	4,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
VENEZIA	2,2	1,6	1,6	1,5	1,3
VENETO	2,0	1,8	1,7	1,6	1,2
Italia	2,1	1,8	1,6	1,5	1,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VE1M00500C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VENEZIA	1,3	1,4	0,9
VENETO	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VE1E006003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VENEZIA	2,9	2,3	2,0	1,9	1,6
VENETO	2,8	2,6	2,3	2,1	1,8
Italia	2,8	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VE1M00500C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VENEZIA	1,9	1,9	1,6
VENETO	1,8	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
L'azione educativa e didattica avviene in modo tempestivo nel caso di criticità: Primaria, recupero in itinere; Secondaria, attività di sportello, corsi pomeridiani bimestrali e studio assistito. c'è continuità nel passaggio tra Infanzia, Primaria e Secondaria.	La scuola, pur investendo in corsi di recupero e studio assistito, non ha ulteriori risorse economiche per assumere personale stabile che garantisca percorsi extracurricolari sistematici e prolungati nel tempo, con i quali gli studenti potrebbero ricevere ulteriore impulso a salire di livello nei risultati.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'attento lavoro di accoglienza e di ascolto delle esigenze dell'alunno in fase d'ingresso permette una

programmazione adeguata e particolarmente mirata a prevenire abbandoni e insuccessi. La quota di studenti ammessa all'anno successivo é in linea - se non superiore - con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono ridotti a zero. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alti all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) é talora superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VE1E006003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,2	↑	↑	↑	n.d.
VE1E006003 - Plesso	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VE1E006003 - 2 A	65,3	↑	↑	↑	n.d.
VE1E006003 - 2 B	69,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		61,7	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,5	↑	↑	↑	-0,6
VE1E006003 - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VE1E006003 - 5 A	67,4	↑	↑	↑	-2,5
VE1E006003 - 5 B	65,4	↑	↑	↑	-2,4

Istituto: VE1E006003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		58,0	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	71,4	↑	↑	↑	n.d.
VE1E006003 - Plesso	71,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VE1E006003 - 2 A	66,4	↑	↑	↑	n.d.
VE1E006003 - 2 B	76,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,2	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,0	↔	↔	↑	-3,8
VE1E006003 - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VE1E006003 - 5 A	63,7	↑	↑	↑	-3,3
VE1E006003 - 5 B	55,6	↓	↓	↓	-8,4

Istituto: VE1E006003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,4	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,4				n.d.
VE1E006003 - Plesso	82,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VE1E006003 - 5 A	83,2				n.d.
VE1E006003 - 5 B	81,5				n.d.

Istituto: VE1E006003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,2				n.d.
VE1E006003 - Plesso	79,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VE1E006003 - 5 A	83,7				n.d.
VE1E006003 - 5 B	73,4				n.d.

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VE1M00500C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	219,5	↑	↑	↑	5,2
VE1M00500C - Plesso	219,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VE1M00500C - 3 A	215,9	↑	↑	↑	0,6
VE1M00500C - 3 B	223,6	↑	↑	↑	8,1

Istituto: VE1M00500C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		209,3	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	223,1	↑	↑	↑	8,3
VE1M00500C - Plesso	223,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VE1M00500C - 3 A	213,2	↑	↑	↑	-1,6
VE1M00500C - 3 B	234,2	↑	↑	↑	18,4

Istituto: VE1M00500C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		212,4	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	224,6				n.d.
VE1M00500C - Plesso	224,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VE1M00500C - 3 A	224,2				n.d.
VE1M00500C - 3 B	224,9				n.d.

Istituto: VE1M00500C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		212,6	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	224,1				n.d.
VE1M00500C - Plesso	224,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VE1M00500C - 3 A	219,4				n.d.
VE1M00500C - 3 B	229,4				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VE1E006003 - 5 A	0,0	100,0
VE1E006003 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VE1E006003 - 5 A	0,0	100,0
VE1E006003 - 5 B	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,4	92,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VE1M00500C - 3 A	0,0	0,0	52,6	31,6	15,8
VE1M00500C - 3 B	0,0	5,9	29,4	35,3	29,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	2,8	41,7	33,3	22,2
Veneto	7,9	18,8	32,3	29,1	11,9
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VE1M00500C - 3 A	10,5	15,8	26,3	26,3	21,0
VE1M00500C - 3 B	0,0	0,0	41,2	11,8	47,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,6	8,3	33,3	19,4	33,3
Veneto	8,2	18,2	28,7	24,2	20,7
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VE1M00500C - 3 A	0,0	10,5	89,5
VE1M00500C - 3 B	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	5,6	94,4
Veneto	0,6	25,7	73,7
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VE1M00500C - 3 A	0,0	10,5	89,5
VE1M00500C - 3 B	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	5,6	94,4
Veneto	1,0	12,7	86,3
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VE1E006003	1,9	98,1	13,3	86,7
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VE1E006003	0,4	99,6	4,9	95,1
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VE1E006003	0,9	99,1	10,3	89,7
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VE1M00500C	2,4	97,6	8,4	91,6
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VE1M00500C	0,0	100,0	3,0	97,0
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le eccellenze vengono valorizzate e progrediscono in modo costante anche in classi con al proprio interno livelli vari. Le classi che sperimentano continuità didattica hanno risultati migliori. La continuità tra cicli scolastici (Primaria e Secondaria) viene garantita da docenti specialisti in collaborazione con quelli curricolari: questo produce un maggiore consolidamento delle abilità, riduce lo sforzo degli studenti nell'adattamento a metodi diversi e orienta e dà significato al loro impegno. La scuola continua ad avere nei risultati delle prove INVALSI una media superiore a quella nazionale e regionale. Inoltre nella Secondaria risulta superiore anche alle scuole con uguale ESCS. Gli apprendimenti sono monitorati mensilmente e comunicati tempestivamente alle famiglie attraverso il registro elettronico. La valutazione è attenta e bimestrale.</p>	<p>La scuola, pur investendo in corsi di recupero e studio assistito, non ha ulteriori risorse economiche per assumere personale stabile che garantisca percorsi extracurricolari sistematici e prolungati nel tempo, con i quali gli studenti potrebbero ricevere ulteriore impulso a salire di livello nei risultati INVALSI.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore nella scuola secondaria di I grado a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra le classi è inferiore e alcune classi talvolta si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più</p>

basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari a quello medio regionale; i punteggi medi della scuola sono superiori a quelli medi regionali. Infine l'effetto scuola è superiore a quello medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle prove.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola cerca costantemente di sviluppare le competenze chiave europee sia con interventi mirati, sia nella quotidianità, ed osserva l'acquisizione delle stesse attraverso griglie di valutazione condivise dagli insegnanti. A livello metodologico si cerca di stimolare la curiosità verso nuove conoscenze e buone strategie per imparare ad apprendere altre. Molti dei progetti sono ispirati a compiti di realtà per favorire lo spirito d'iniziativa, il senso di responsabilità e la collaborazione.	Le attività e le prove per valutare le competenze chiave sono state formalizzate; tuttavia permangono incertezze derivanti dalla poca dimestichezza con la normativa vigente che ha nella didattica una ricaduta ancora parziale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è positivo anche negli aspetti sociali e civici. La scuola non riscontra concentrazioni di comportamenti problematici. Gli studenti dimostrano un buon livello per quanto riguarda spirito di iniziativa e imprenditorialità. Adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza compiti di realtà e rubriche valutative per indicare il livello di padronanza raggiunto nelle competenze chiave e di cittadinanza dei propri studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,46	205,37	199,14	
VE1M00500C	VE1M00500C	A	211,23	↓	↔		72,22
VE1M00500C	VE1M00500C	B	218,49	↔	↑		88,24
VE1M00500C				↔	↔		80,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				209,34	209,40	200,13	
VE1M00500C	VE1M00500C	A	219,18	↔	↔		72,22
VE1M00500C	VE1M00500C	B	221,68	↔	↑		82,35
VE1M00500C				↔	↔		77,14

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				212,39	213,41	201,64	
VE1M00500C	VE1M00500C	A					
VE1M00500C	VE1M00500C	B					
VE1M00500C							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				212,65	212,78	203,33	
VE1M00500C	VE1M00500C	A					
VE1M00500C	VE1M00500C	B					
VE1M00500C							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Siamo in grado di monitorare gli esiti tra scuola Primaria e Secondaria. Il consiglio orientativo è generalmente seguito. I dati INVALSI confermano la buona preparazione fornita da Italiano, Matematica ed Inglese che consente il mantenimento di un discreto livello di prestazione anche nei primi due anni della Secondaria di II grado.</p>	<p>I dati forniti da INVALSI mettono in evidenza alcune discordanze tra sezioni e il fatto che la competenza di imparare ad imparare non è abbastanza forte al punto di evitare la flessione dei propri livelli di apprendimento nel passaggio alla Secondaria di II grado. L'analisi ormai avviata dei dati sulla distanza ancora non si è trasformata in pratiche di valutazione interna del proprio operato.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi</p>

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>
---------------------------------	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli esiti degli studenti nel percorso scolastico dalla Primaria alla Secondaria di I grado risultano quantificabili e positivi. Pochi sono gli studenti che incontrano difficoltà di apprendimento quando seguono i percorsi indicati dalla scuola. La lettura dei dati emersi presenta esiti soddisfacenti, tuttavia sembra di rilevare una tendenza ad adeguarsi su livelli più bassi rispetto a quelli conseguiti nel I ciclo d'istruzione.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	92,6	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	69,1	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,2	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,5	24,6	32,7
Altro	No	13,2	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	95,3	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	68,8	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da	Sì	89,1	81,8	86,9

possedere in uscita dalla scuola				
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	20,3	22,9	30,9
Altro	No	12,5	9,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,2	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	76,5	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,8	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	57,4	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,8	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	48,5	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,8	55,2	57,9
Altro	No	11,8	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	87,5	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	81,3	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	51,6	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	90,6	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	67,2	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	89,1	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,9	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	71,9	63,1	63,6
Altro	No	7,8	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	72,1	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	51,5	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	75,0	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,6	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,6	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	35,9	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	67,2	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il curricolo di istituto è stato articolato grazie alla collaborazione dei docenti dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto. Le competenze in uscita sono state debitamente focalizzate e condivise e costituiscono punto di riferimento per la progettazione didattica. Il Collegio docenti d'istituto ha discusso ed elaborato rubriche di valutazione comuni, trasparenti per gli allievi e le famiglie. Le competenze non direttamente legate alle discipline, anche se non sono formalmente valutate, sono osservate nell'ambito dei compiti di realtà.</p>	<p>Nella scuola non vi sono strutture assimilabili ai dipartimenti. Rimangono da potenziare pratiche di progettazione e didattica per classi parallele e interdisciplinari.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in</p>

modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si riconosce nel profilo numero 5 e si va delineando la pratica di alcune linee di riferimento per la programmazione interdisciplinare e per competenze. La scuola può contare su buone pratiche di apprendimento che danno all'offerta formativa una decisa impronta ed identità (teatro, canto corale, sport...).

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	52,2	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	86,6	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	3,0	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,9	13,8	20,6
Non sono previste	No	1,5	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,1	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	87,3	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	7,9	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,7	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	VE1M00500C	VENEZIA	VENETO	
In orario extracurricolare	Si	34,3	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,5	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,5	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	6,9	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	85,7	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,7	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,9	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,5	93,4	94,5
Classi aperte	Si	85,1	72,5	70,8
Gruppi di livello	No	76,1	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	29,9	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	31,3	32,0	32,9
Metodo ABA	No	25,4	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,0	11,4	6,2
Altro	No	28,4	30,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	92,1	92,3	94,1
Classi aperte	Si	61,9	50,0	57,5
Gruppi di livello	No	77,8	79,3	79,4
Flipped classroom	Si	52,4	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,3	21,0	23,0
Metodo ABA	No	11,1	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,3	7,8	4,3
Altro	No	23,8	26,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,5	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	44,8	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	26,9	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	17,9	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	38,8	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,6	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	20,9	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,0	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,9	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	62,7	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	22,4	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,5	1,0	0,3
Altro	No	0,0	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,8	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	12,7	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	38,1	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	55,6	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	74,6	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,1	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,1	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	14,3	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	47,6	42,4	38,3

Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,5	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	31,7	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	7,9	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento e l'articolazione dell'orario risulta generalmente funzionale alle esigenze degli alunni. Sono presenti supporti digitali in tutti gli ambienti scolastici.	La scuola, pur essendo dotata di numerosi strumenti musicali, non ha un'aula dedicata a questa didattica. L'istituto è dotato di numerosi volumi per la lettura e lo studio, oltre che una consistente ed aggiornata videoteca, ma non ha una figura di riferimento per rendere tale materiale più fruibile.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola si riconosce nel livello 5 soprattutto per quanto riguarda il lavoro di gruppo degli allievi e la buona comunicazione tra loro e i docenti. Le famiglie sono accompagnate nell'esercizio della loro responsabilità educativa, anche se non sempre collaborano nei tempi e modalità richiesti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	83,3	86,4

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	71,2	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	74,2	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	68,2	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,4	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,3	24,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,5	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,4	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	71,0	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	69,4	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	77,4	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	40,3	33,6	39,3

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	53,7	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,0	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	10,4	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,4	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	14,9	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	20,9	30,5	22,1
Altro	No	23,9	23,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,9	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello	No	33,3	34,7	40,1

per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,3	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	71,4	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	17,5	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,2	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	38,1	41,5	29,5
Altro	No	22,2	20,4	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	82,1	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,3	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	31,3	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	55,2	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	14,9	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	80,6	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	41,8	42,2	58,0
Altro	No	9,0	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	82,5	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,9	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	52,4	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	85,7	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,0	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	74,6	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	73,0	77,1	82,0
Altro	No	7,9	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
PdP e PEI sono documenti sempre stesi ed aggiornati di anno in anno. La didattica è adeguata ai diversi stili di apprendimento e ai bisogni educativi lavorando il più possibile sulle sinergie tra gruppo e allievo con difficoltà, evitando di eccedere negli interventi fuori classe. L'attenzione agli allievi di lingua straniera è favorita dall'approccio a temi interculturali e valorizzazione delle diversità.	Non abbiamo un canale di accesso privilegiato di acquisizione della lingua italiana per stranieri. Gli interventi che la scuola realizza in funzione dell'inclusione sono efficaci, ma non ancora pienamente condivisi da tutti in fase di programmazione.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le azioni intraprese verso un numero in costante crescita di studenti con BES, DSA e disabilità varie sono efficaci e documentate. La formazione metodologica dei docenti è stata incentivata, ma non sono ancora state individuate delle figure stabili di tutoraggio.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	73,1	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	74,6	73,9	77,6

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,6	71,8	74,6
Altro	No	9,0	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,8	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	71,4	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,0	65,1	71,9
Altro	No	11,1	9,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	53,2	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	22,6	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,5	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,6	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	19,4	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	3,2	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	14,5	13,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	95,2	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	85,7	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	73,0	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e	No	88,9	85,7	84,5

post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	25,4	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	66,7	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	93,7	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,9	18,4	13,7
Altro	No	22,2	21,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VE1M00500C	0,0	0,0
VENEZIA	70,8	29,2
VENETO	70,5	29,5
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VE1M00500C	94,4	100,0
- Benchmark*		
VENEZIA	95,3	80,7
VENETO	95,8	78,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
I docenti si incontrano per parlare di continuità nella formazione; per elaborare attività che favoriscano la conoscenza e i passaggi tra Primaria e Secondaria. I docenti sono attenti all'orientamento fin dall'ingresso nella scuola dell'Infanzia, promuovendo la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola usufruisce delle proposte del territorio per la conoscenza dell'offerta formativa.	La scuola ancora non ha uno strumento interno per verificare la coerenza della scelta delle famiglie rispetto al consiglio orientativo fornito; nè ha formalizzato una pratica di valutazione critica dei consigli orientativi stessi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Progetto educativo di Istituto precisa la missione scolastica. Le linee guida del progetto sono condivise sia all'interno della comunità scolastica, sia rese note alle famiglie attraverso incontri assembleari ed individuali.	Il Coordinatore didattico non ha una figura che affianchi nel monitoraggio dei processi formativi e dell'avanzamento nel conseguimento di priorità e traguardi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie, ma non ancora pienamente con il territorio. La scuola non utilizza ancora forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,0	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		25,8	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		43,9	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	24,2	28,7	22,7
Altro		3,0	3,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,6	4,6	4,4

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VE1M00500C		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	50,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	19,6	24,2	32,4

Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,4	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	3	100,0	14,5	13,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VE1M00500C		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,9	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			22,9	19,3	19,6
Scuola e lavoro			4,5	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,3	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento	25,0	33,3	10,6	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	25,0	33,3	23,7	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	5,5	5,7
Inclusione e disabilità	25,0	33,3	18,2	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			11,6	8,5	6,8
Altro			35,6	36,2	25,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	69,7	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	57,6	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	55,4	49,5	57,8
Accoglienza	Sì	77,3	70,3	74,0
Orientamento	Sì	92,4	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	63,6	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	101,5	97,8	96,2
Temi disciplinari	No	34,8	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	31,8	37,5	37,8
Continuità	Sì	92,4	91,6	88,3

Inclusione	Si	93,9	94,5	94,6
Altro	No	27,3	35,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	12.1	15,8	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	15.2	14,1	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6.1	9,4	9,0	9,1
Accoglienza	12.1	8,8	7,2	8,7
Orientamento	6.1	3,8	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	6.1	2,8	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9.1	6,8	6,0	6,5
Temi disciplinari	0.0	10,7	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,9	6,9	7,1
Continuità	18.2	9,3	7,9	8,2
Inclusione	15.2	8,4	9,4	10,3
Altro	0.0	3,2	3,3	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Le azioni di formazione proposte dalla scuola sono percepite dal personale coinvolto come di qualità e pertinenti alle necessità.	L'esiguo numero di docenti non permette di dilatare i tempi della formazione, ma obbliga a concentrarli in periodi brevi. Ciò non consente la rielaborazione di tutti i contenuti ed esperienze proposte.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale.

La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola si costituiscono gruppi di lavoro composti da insegnanti non stabili ma per la realizzazione di singoli progetti, i quali producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete	X	7,7	3,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,8	12,0	20,4
5-6 reti		10,8	2,2	3,5
7 o più reti		67,7	82,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	75,4	77,7	72,6
Capofila per una rete		21,5	16,8	18,8
Capofila per più reti		3,1	5,8	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	77,6	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	33,8	25,8	32,4
Regione	0	14,7	9,7	10,9

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,8	11,0	14,5
Unione Europea	0	1,3	2,0	4,0
Contributi da privati	0	1,7	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,7	48,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,7	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	64,9	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,3	4,6
Altro	0	12,6	14,0	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	7,4	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	25,5	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,0	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,4	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	13,4	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,7	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,4	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	13,4	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,4	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,1	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,8	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	0,8	1,3

Altro	0	8,7	8,9	6,5
-------	---	-----	-----	-----

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	46,2	41,8	46,3
Università	No	72,3	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	4,6	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	26,2	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	30,8	31,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	69,2	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	61,5	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	64,6	65,6	66,2
ASL	No	66,2	53,1	50,1
Altri soggetti	No	21,5	20,2	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	46,9	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	40,6	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	59,4	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	31,3	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	12,5	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	50,0	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	32,8	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	53,1	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	42,2	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,6	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,0	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	65,6	65,5	67,2

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	56,3	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	21,9	14,1	19,0
Altro	No	21,9	19,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	58,0	22,0	21,6	20,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VE1M00500C	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	75,4	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	86,2	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	92,3	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,5	99,0	98,5
Altro	No	24,6	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli accordi e le convenzioni con Enti sul territorio permettono di superare l'autoreferenzialità, di arricchire l'offerta formativa e l'aggiornamento delle competenze professionali del personale.	La Scuola, pur avendo rapporti aperti al territorio, non ha ancora sviluppato una politica di sinergia in rete con altre scuole.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i</p>

genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa ad alcune reti di agenzie educative e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate adeguatamente nell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori su problematiche educative e momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa e la sua valutazione. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni BES e DSA qualificando la didattica dell'intero corpo docente per una maggior sinergia tra tutte le discipline nella costruzione di abilità e competenze. Offrire progetti mirati per valorizzare le eccellenze e i talenti dei singoli alunni.

Traguardo

Consolidare lo spostamento di un decimo della media dei risultati finali degli allievi BES e DSA e mantenere la percentuale di coloro che concludono l'esame di Stato con la media del 9 intorno al 30%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

utilizzare le competenze logico-matematiche e tecnico-scientifiche trasversalmente a tutte le discipline

2. Inclusione e differenziazione

Individuare un docente di riferimento per la valorizzazione delle eccellenze

3. Inclusione e differenziazione

partecipare a reti e corsi esterni alla scuola per affinare la professionalità dei docenti nelle pratiche d'inclusione e differenziazione

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Sostenere ed incrementare la didattica per quanto attiene a competenze logico-matematiche e tecnico-scientifiche in modo da migliorare le performance degli allievi nei risultati di disciplina e anche in sede di prova standardizzata nazionale.

Traguardo

Nel passaggio da Primaria a Secondaria di I grado, ridurre la variabilità tra classi parallele ed evitare in uscita del I ciclo la caduta dei risultati relativi a competenze logico-matematiche e tecnico-scientifiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

utilizzare le competenze logico-matematiche e tecnico-scientifiche trasversalmente a tutte le discipline

2. Inclusione e differenziazione

partecipare a reti e corsi esterni alla scuola per affinare la professionalità dei docenti nelle pratiche d'inclusione e differenziazione

3. Continuità e orientamento

Implementare per ciascuna disciplina l'apprendimento tramite problem solving e la flipped class-room.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Nel processo di apprendimento stimolare la curiosità, la capacità di farsi domande, la ricerca e il collegamento tra conoscenze per acquisire e consolidare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Dotare gli allievi di buone competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare in modo da mantenere i risultati ottenuti all'Esame di Stato in sede di prova nazionale ed incrementarli nel corso degli studi della Secondaria di II grado evitando l'adeguamento nella fascia della sufficienza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

utilizzare le competenze logico-matematiche e tecnico-scientifiche trasversalmente a tutte le discipline

2. Inclusione e differenziazione

partecipare a reti e corsi esterni alla scuola per affinare la professionalità dei docenti nelle pratiche d'inclusione e differenziazione

3. Continuità e orientamento

Implementare per ciascuna disciplina l'apprendimento tramite problem solving e la flipped class-room.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione principale che porta all'individuazione delle priorità è quella di obbedire alla mission della scuola, ossia promuovere la persona sviluppando al massimo tutte le sue doti e potenzialità. Si intende formare persone autonome nel giudizio e nelle capacità decisionali; uomini e donne pronti ad inserirsi nel contesto sociale, portando un contributo positivo e assumendo responsabilità.